



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto nr. 97 del 01/09/2025

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI PISA.

Hash:

DEL_DECP_97_2025.pdf.p7m

957A9F888E71AE99A00E4881F3A92BDF7891FEA0CF12B63B95A666F398F4C8807919D5429
E6EECF93B16E32DAB159EA4E4FB0FB3A2583898A8385DCF79C43E3



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 2613 del 2025

Decreto nr. 97/2025

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA PROVINCIA DI PISA.

IL PRESIDENTE

Preso atto della **Legge n° 190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”** che introduce nuove misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA;

Tenuto conto che:

- la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche è stata istituita con il decreto legislativo 150/2009 in attuazione della legge 15/2009 (cd. [riforma Brunetta](#));
- con la legge 190/2012 (cd. "legge anticorruzione") è stata cambiata denominazione alla CiVIT in *Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche*;
- con il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, è stata soppressa l'AVCP e le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ANAC.

Preso atto che la nuova “missione istituzionale dell'ANAC” è stata individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione.

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 190 del 2012 in base al quale l'organo di indirizzo politico **individua**, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, **il**

responsabile della prevenzione della corruzione; negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario generale, salva diversa e motivata determinazione.

Preso atto della **circolare n°1 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013** ad oggetto “Legge 190 del 2012- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione ed illegalità nella pubblica amministrazione” che ha fornito alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 2001 le prime indicazioni in ordine alla L. 6 novembre 2012, n. 190, soffermandosi sulla figura del responsabile della prevenzione della corruzione, esaminandone, tra l'altro, i termini e la competenza per la designazione, i requisiti, la durata, il trattamento dell'incarico, le funzioni, i compiti, le responsabilità ed il raccordo tra la figura in parola e gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, ed in particolare l'art. 43 (**Responsabile per la trasparenza**) il quale dispone che “all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza” con il compito di “svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;

Visto il Decreto Presidenziale n° 20 del 7 marzo 2023 con cui era stato individuato come **il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Pisa** della Provincia di Pisa, la dott. ssa La Franca Paola Maria, Segretario generale dell'ente;

Preso atto della cessazione dell'incarico del Segretario generale dott. ssa La Franca Paola Maria, a far data dal 31 agosto 2025;

Visto il Decreto presidenziale n° 94 del 29 agosto 2025 “Nomina del Segretario Generale della Provincia di Pisa”, con il quale è stato nominato il **dott. D'Aco Danilo**.

Ritenuto di individuare **il Responsabile della prevenzione della corruzione** nella persona del Segretario generale, che ha le competenze specifiche per ricoprire tale ruolo, con il compito di redigere **un aggiornamento annuale** per il **Piano triennale di prevenzione della corruzione, attualmente integrato nel PIAO**;

Ritenuto altresì di individuare **il Responsabile della trasparenza** nella persona del Segretario generale, che ha le competenze specifiche per ricoprire tale ruolo;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto della Provincia e della Legge 56/2014.

DECRETA

1. Di individuare **il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Pisa** nella figura del Segretario generale, **dott. D'Aco Danilo**, che ha le competenze specifiche per ricoprire tale ruolo.
2. Di trasmettere il presente decreto all'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione.
3. Di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione di assolvere ai compiti ed agli adempimenti previsti per legge, fra i quali quello di redigere **un aggiornamento annuale** per il **Piano triennale di prevenzione della corruzione attualmente integrato nel PIAO**.
4. Di partecipare il presente atto ai Dirigenti e ai dipendenti.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

Massimiliano Angori